## RICORDI IN VETRINA Camillo Pabis Ticci

## A proposito di esplosivi

Il contro punitivo è indubbiamente un'arma preziosa anzi una vera e propria fabbrica di punti, ma somiglia ad un potente esplosivo, pronto a distruggere, al minimo urto, chi lo maneggia senza la debita cautela. Per impiegarlo razionalmente è indispensabile un accurato raffronto tra rischio e guadagno, dal quale è facile dedurre che in generale il margine di una presa è assolutamente insufficiente.

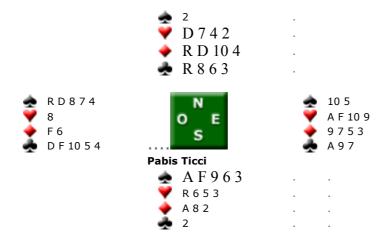


Supponendo infatti, per fissare le idee, di aggiungersi a contrare in prima un impegno di 3 Senza Atout, il guadagno sperato è di 50 punti, mentre la possibile perdita è di 150 anche senza tener conto di un eventuale vittorioso surcontro.

Il rapporto di scommessa è ancora sfavorevole al contro se il contratto è di slam. Anche perché il paziente non esiterà a surcontrare, ben sapendo di avere così la possibilità di guadagnare molto di più di quanto rischia di perdere.

Nel caso poi che il contro fornisca al dichiarante un'indicazione di così vitale importanza da metterlo in grado di mantenere un contratto che avrebbe altrimenti perduto, il danno è talmente grave che si commenta da solo.

Mi è capitato di recente di giocare questa smazzata:



La licitazione (tutti in prima):

Nord	Est	Sud	Ovest
-	-	1♥	1🕏
3♥	passo	4♥	passo
passo	contro	passo	passo
passo			

Ovest attaccò con la Dama di fiori sulla quale tutti giocarono basso e proseguì con il Fante. Tagliai, entrai al morto con la Dama di quadri e giocai ancora fiori tagliando l'Asso di Est. Asso di picche e picche tagliata al morto. Piccola cuori per il Fante di Est e il mio Re, Asso di quadri e quadri.

Poiché Ovest scartò fiori, mostrando così di non avere più cuori, ero ormai a posto e non seppi resistere alla tentazione di prendere un po' in giro l'incauto scontrazzatore. Tagliai di mano la quarta

quadri franca e giocai picche scartando dal morto il re di fiori. Est aveva solo atout a fu quindi costretto a tagliare la vincente del compagno e cedere l'ultima presa alla Dama del morto.

Questo è indubbiamente un caso limite. Devo ammettere che avrei contrato anch'io. D'altronde, anche senza il contro, non era difficile pensare alla ripartizione 4-1 delle cuori quando Ovest, che aveva dichiarato 1 picche, mostrò di avere cinque carte di fiori. Restava però da indovinare la posizione dell'Asso ed era facilissimo sbagliarla.

Ora certamente mi farete l'obiezione che l'attacco iniziale a cuori avrebbe battuto il contratto, purché naturalmente, sulla successiva mossa di piccola fiori dalla mia mano, Ovest non avesse commesso il diffuso errore di impegnare uno dei suoi onori.

Questo è vero, ma conferma l'asserto. Dimostra, infatti, che prima di arrischiare un contro, bisogna mettere in bilancio qualche imperfezione del controgioco. Con particolare riguardo all'attacco di apertura che non sempre può essere il più felice.